
Coronavirus: Conte, “non siamo preoccupati ma vigili e prudenti”. “Pronti a intensificare, se necessario, le nostre cautele”

Riguardo al coronavirus 2019-nCoV “non siamo preoccupati ma siamo assolutamente vigili e prudenti”. Lo ha affermato questa mattina a Sofia il presidente del Consiglio dei ministri, Giuseppe Conte, incontrando la stampa dopo il vertice con il primo ministro della Repubblica di Bulgaria, Boyko Borissov. Il premier ha ricordato come “è già stato sottolineato da una fonte qualificata e indipendente dei vertici dell’Organizzazione mondiale della sanità che l’Italia è in prima linea per quanto riguarda le misure e le cautele adottate in funzione preventiva per quanto riguarda la diffusione della malattia e il contrasto alla diffusione”. “Confermiamo la nostra massima attenzione”, ha proseguito Conte, sottolineando che “abbiamo adottato subito delle cautele per la nave che è nel porto di Civitavecchia: una nostra équipe sanitaria è subito intervenuta per verificare e controllare che non ci siano rischi”. “Ci manteniamo aggiornati per intensificare, se necessario, ancora di più le nostre cautele”, ha aggiunto Conte, assicurando che “già adesso, senza necessità di diffondere allarmismi o si alimentino forme di panico, stiamo adottando tutte le iniziative e le cautele per fronteggiare nel modo più efficace i rischi connessi al virus”.

Alberto Baviera